



STORIE PARTECIPATIVE

Il Principe e il Calvo (9 – 10 anni)

Obiettivi didattici

Questa storia è composta da 4 fogli che diventano più complessi dal punto di vista narrativo man mano che i bambini avanzano. Passando da un livello (foglio) all'altro, i bambini lavorando in piccoli gruppi arricchiranno la storia “Il Principe e il Calvo”, aggiungendo aggettivi, verbi, avverbi di luogo, dialoghi e in fine creeranno un proprio finale per la storia.

STORIA DI BASE

Leggete ai bambini la versione semplice della storia. Ricordate di leggere in modo espressivo e di sottolineare le parole chiave e i personaggi protagonisti (come **erede, calvo, scudiero, parrucca, eterno** ecc. ...). Poi fate lavorare bambini in piccoli gruppi per arricchire la storia di base (partendo dal livello 1).

Molto tempo fa, vivevano due fratelli imperatori. Un fratello non aveva eredi, così l'altro accettò di mandargli come erede il proprio figlio. Il padre prima della partenza avvertì il ragazzo di stare lontano dagli uomini calvi durante il viaggio.

Mentre andava verso l'impero dello zio, incontrò un uomo calvo che si offrì come scudiero. Il ragazzo rifiutò, ricordando l'avvertimento del padre. Fatti pochi passi il ragazzo si imbatté in un altro uomo con tanti capelli che si offrì anch'esso come scudiero. Il ragazzo accettò.

Si fermarono a un pozzo per prendere l'acqua. Mentre il ragazzo scendeva nel pozzo, l'uomo lo intrappolò sul fondo, poi togliendosi la parrucca e rivelò al ragazzo la sua testa calva. Per essere liberato dal pozzo, il ragazzo accettò di essere il servo del calvo. L'uomo indossò nuovamente la propria parrucca e l'armatura del ragazzo.

Arrivati al castello dello zio imperatore, il Calvo si presentò come suo nipote. L'imperatore lo accolse come suo erede.

Un giorno, giunse nel regno un pappagallo. La sua principessa era stata rapita dall'imperatore Rosso. Tutti coloro che avevano cercato di salvarla avevano fallito, così il Calvo affidò il compito al ragazzo.

Durante il viaggio, il ragazzo si imbatté in tre animali: per prima cosa, evitò di calpestare un formicaio con il suo cavallo. Le formiche ringraziandolo gli promisero il loro aiuto. Poi, salvò un alveare da un orso. Le api lo ringraziarono e promisero il loro aiuto. Infine, riparò una ragnatela dal vento. Il ragno lo ringraziò e promise il suo aiuto.

Appena giunto presso l'imperatore Rosso, gli furono imposte tre prove. La prima consisteva nel separare una montagna di semi. Il ragazzo pensava fosse impossibile, ma poi apparvero le formiche e smistarono i semi per lui. Il secondo compito consisteva nel filare abbastanza lana da coprire il castello. Anche in questo caso il principe pensava fosse impossibile, ma poi comparve il ragno che filò la lana per lui. L'ultimo compito consisteva nella preparazione di un elisir di lunga vita con i fiori del castello. Il ragazzo pensò ancora una volta che fosse impossibile, ma poi arrivarono le api e dal miele crearono un elisir in grado di curare qualsiasi malattia.

L'imperatore non ebbe altra scelta che liberare la principessa, e così lei e il principe tornarono a casa. Quando il Calvo vide che il ragazzo aveva portato a termine ogni compito, per invidia lo aggredì ferendolo mortalmente. La parrucca gli scivolò via e tutti nel regno videro la sua testa calva.

Il cavallo del principe, per difenderlo, diede un calcio al Calvo, che si frantumò come un vaso di coccio. La principessa fece bere al ragazzo il miele magico, che guarì le sue ferite. L' imperatore capì che era il vero erede del suo regno.

LIVELLO 1: COME SONO? (AGGETTIVI)

Chiedete ai bambini lavorando in piccoli gruppi o in coppie di arricchire il testo con gli aggettivi. Le parole in **blu** sono alcuni suggerimenti - a seconda del livello di avanzamento della vostra classe, decidete il numero di aggettivi da aggiungere.

Molto tempo fa, vivevano due fratelli imperatori. Un fratello non aveva eredi, così l'altro accettò di mandargli come erede il proprio **giovane/timido/coraggioso** figlio. Il padre prima della partenza avvertì il ragazzo di stare lontano dagli uomini calvi durante il viaggio.

Mentre andava verso l'impero dello zio, incontrò un uomo calvo che si offrì come **fedele/laborioso/solerte** scudiero. Il ragazzo rifiutò, ricordando l'avvertimento del padre. Fatti pochi passi il ragazzo si imbatté in un altro uomo con tanti capelli **ricci/marroni/ lunghi** che si offrì anch'esso come scudiero. Il ragazzo accettò.

Si fermarono a un pozzo **naturale/enorme/profondo** per prendere l'acqua. Mentre il ragazzo scendeva nel pozzo, l'uomo **malvagio/crudele/perfido/avido** lo intrappolò sul fondo, poi togliendosi la parrucca e

rivelò al ragazzo la sua testa calva. Per essere liberato dal pozzo, il ragazzo accettò di essere il servo del calvo. L'uomo indossò nuovamente la propria parrucca e l'armatura **argentata/lucente/invulnerabile** del ragazzo.

Arrivati all'**elegante/vecchio/maestoso/imponente** castello dello zio imperatore, il Calvo si presentò come suo nipote. L'imperatore **vecchio/smemorato/distratto** lo accolse come suo erede.

Un giorno, giunse nel regno un pappagallo **colorato/chiacchierone/preoccupato**. La sua **bella/adorabile/deliziosa** principessa era stata rapita dal **crudel/minaccioso/diabolico** imperatore Rosso. Tutti coloro che avevano cercato di salvarla avevano fallito, così il Calvo affidò il compito al ragazzo.

Durante il **lungo/pericoloso/spaventoso** viaggio, il ragazzo si imbatté in tre animali: per prima cosa, evitò di calpestare un formicaio con il suo cavallo. Le formiche **nere/numerose/laboriose** ringraziandolo gli promisero il loro aiuto. Poi, salvò un alveare da un orso. Le api **ronzanti/gialle/pacifiche** lo ringraziarono e promisero il loro aiuto. Infine, riparò una ragnatela dal vento. Il ragno **peloso/veloce/industre/operoso/velenoso** lo ringraziò e promise il suo aiuto.

Appena giunto presso l'imperatore Rosso, gli furono imposte tre **difficili/impossibili/pericolose** prove. La prima consisteva nel separare una montagna di semi. Il ragazzo pensava fosse impossibile, ma poi apparvero le formiche e smistarono i **piccoli/croccanti/minuscoli** semi per lui. Il secondo compito consisteva nel filare abbastanza lana da coprire il castello. Anche in questo caso il principe pensava fosse impossibile, ma poi comparve il ragno che filò la **ovina/morbida/bianca/soffice** lana per lui. L'ultimo compito consisteva nella preparazione di un elisir di lunga vita con i **profumati/colorati/meravigliosi** fiori del castello. Il ragazzo pensò ancora una volta che fosse impossibile, ma poi arrivarono le api e dal miele crearono un elisir in grado di curare qualsiasi malattia. L'imperatore non ebbe altra scelta che liberare la principessa, e così lei e il principe tornarono a casa. Quando il Calvo vide che il ragazzo aveva portato a termine ogni compito, per invidia lo aggredì ferendolo mortalmente. La parrucca gli scivolò via e tutti nel regno videro la sua testa calva. Il **fedele/forte/impetuoso** cavallo del principe, per difenderlo, diede un calcio al Calvo, che si frantumò come un vaso di coccio. La principessa fece bere al ragazzo il miele magico, che guarì le sue ferite. L'imperatore capì che era il vero erede del suo regno.

LEVELLO 2: DOVE SI TROVA? (AVVERBI DI LUOGO)

Chiedete ai bambini lavorando in piccoli gruppi o in copie di arricchire il testo con gli avverbi di luogo. Aiutateli a scrivere e a leggerli insieme agli aggettivi che hanno già scritto per la scheda di Livello 1. Le parole in **verde** sono alcuni suggerimenti - a seconda del livello di avanzamento della vostra classe, decidete il numero di avverbi da aggiungere. Consigliamo ai bambini di scegliere almeno 1 avverbio.

Molto tempo fa, vivevano **in Italia/in cielo/in montagna/vicino al mare/in due castelli** due fratelli imperatori. Un fratello non aveva eredi, così l'altro accettò di mandargli come erede il proprio **giovane/timido/coraggioso** figlio. Il padre prima della partenza avvertì il ragazzo di stare lontano dagli uomini calvi durante il viaggio.

Mentre andava verso l'impero dello zio, incontrò **nella foresta/dietro il suo cavallo/su un albero** un uomo calvo che si offrì come **fedele/laborioso/solerte** scudiero. Il ragazzo rifiutò, ricordando l'avvertimento del padre. Fatti pochi passi il ragazzo si imbatté **all'ombra di un albero/su un cavallo/vicino al fiume** in un altro uomo con tanti capelli **ricci/marroni/ lunghi** che si offrì anch'esso come scudiero. Il ragazzo accettò.

Si fermarono a un pozzo **naturale/enorme/profondo** per prendere l'acqua. Mentre il ragazzo scendeva nel pozzo, l'uomo **malvagio/crudele/perfido/avido** lo intrappolò sul fondo, poi togliendosi la parrucca e rivelò al ragazzo la sua testa calva. Per essere liberato dal pozzo, il ragazzo accettò di essere il servo del calvo. L'uomo indossò nuovamente la propria parrucca e l'armatura **argentata/lucente/invulnerabile** del ragazzo.

Arrivati all'**elegante/vecchio/maestoso/imponente** castello dello zio imperatore **in riva al mare/sulla montagna/nel cielo**, il Calvo si presentò come suo nipote. L'imperatore **vecchio/smemorato/distratto** lo accolse come suo erede.

Un giorno, giunse nel regno **da un altro paese/da lontano/da un'isola sperduta** un pappagallo **colorato/chiacchierone/preoccupato**. La sua **bella/adorabile/deliziosa** principessa era stata rapita **per strada/in camera da letto/in piazza** dal **crudele/minaccioso/diabolico** imperatore Rosso. Tutti coloro che avevano cercato di salvarla avevano fallito, così il Calvo affidò il compito al ragazzo.

Durante il **lungo/pericoloso/spaventoso** viaggio, il ragazzo si imbatté **nella foresta/sulla strada/vicino al castello** in tre animali: per prima cosa, evitò di calpestare un formicaio con il suo cavallo. Le formiche **nere/numerose/laboriose** ringraziandolo gli promisero il loro aiuto. Poi, salvò un alveare da un orso. Le

api **ronzanti/gialle/pacifiche** lo ringraziarono e promisero il loro aiuto. Infine, riparò una ragnatela dal vento. Il ragno **peloso/veloce/industre/operoso/velenoso** lo ringraziò e promise il suo aiuto.

Appena giunto presso l'imperatore Rosso, gli furono imposte tre **difficili/impossibili/pericolose** prove.

La prima consisteva nel separare una montagna di semi. Il ragazzo pensava fosse impossibile, ma poi apparvero le formiche e smistarono i **piccoli/croccanti/minuscoli** semi per lui. Il secondo compito consisteva nel filare abbastanza lana da coprire il castello. Anche in questo caso il principe pensava fosse impossibile, ma poi comparve il ragno che filò la **ovina/morbida/bianca/soffice** lana per lui.

L'ultimo compito consisteva nella preparazione di un elisir di lunga vita con i **profumati/colorati/meravigliosi** fiori del castello. Il ragazzo pensò ancora una volta che fosse impossibile, ma poi arrivarono le api e dal miele crearono un elisir in grado di curare qualsiasi malattia.

L'imperatore non ebbe altra scelta che liberare la principessa **dalla gabbia/dalla trappola/dalla soffitta** e così lei e il principe tornarono a casa. Quando il Calvo vide che il ragazzo aveva portato a termine ogni compito, per invidia lo aggredì ferendolo mortalmente. La parrucca gli scivolò via e tutti nel regno videro la sua testa calva.

Il **fedele/forte/impetuoso** cavallo del principe, per difenderlo, diede un calcio **in testa/nella pancia/in petto**, al Calvo, che si frantumò come un vaso di coccio. La principessa fece bere al ragazzo il miele magico, che guarì le sue ferite. L'imperatore capì che era il vero erede del suo regno.

LIVELLO 3: CHE COSA SI DICONO I PERSONAGGI DELLA STORIA?

(DIALOGO)

Chiedete ai bambini lavorando in piccoli gruppi o in copie di arricchire il testo con i dialoghi. Aiutateli a scrivere e a leggerli insieme agli aggettivi e avverbi che hanno già scritto per la scheda di Livello 1 e Livello 2. Le parole in **arancione** sono alcuni suggerimenti - a seconda del livello di avanzamento della vostra classe, decidete il numero di avverbi da aggiungere. Consigliamo ai bambini di scegliere almeno 1 frase di dialogo

Molto tempo fa, vivevano **in Italia/in cielo/in montagna/vicino al mare/in due castelli** due fratelli imperatori. Un fratello non aveva eredi, così l'altro accettò di mandargli come erede il proprio **giovane/timido/coraggioso** figlio. Il padre prima della partenza avvertì il ragazzo di stare lontano dagli uomini calvi durante il viaggio. **Consigliò al figlio: " Per essere al sicuro non devi fidarti degli uomini calvi". "Si padre, seguirò il tuo consiglio" rispose.**

Mentre andava verso l'impero dello zio, incontrò **nella foresta/dietro il suo cavallo/su un albero** un uomo calvo che si offrì come **fedele/laborioso/solerte** scudiero. Il ragazzo rifiutò, ricordando

l'avvertimento del padre. Fatti pochi passi il ragazzo si imbatté **all'ombra di un albero/su un cavallo/vicino al fiume** in un altro uomo con tanti capelli **ricci/marroni/ lunghi** che si offrì anch'esso come scudiero. Il ragazzo accettò. **L'uomo promise: "Mi prenderò cura di te e del tuo cavallo". "Hai dei bellissimi capelli, posso fidarmi di te" disse il ragazzo.**

Si fermarono a un pozzo **naturale/enorme/profondo** per prendere l'acqua. Mentre il ragazzo scendeva nel pozzo, l'uomo **malvagio/crudele/perfido/avido** lo intrappolò sul fondo, poi togliendosi la parrucca e rivelò al ragazzo la sua testa calva. **Ridendo del ragazzo disse: "Ti ho ingannato!".**

"Cosa vuoi da me?" Per essere liberato dal pozzo, il ragazzo accettò di essere il servo del calvo. L'uomo indossò nuovamente la propria parrucca e l'armatura **argentata/lucente/invulnerabile** del ragazzo.

Arrivati all'**elegante/vecchio/maestoso/imponente** castello dello zio imperatore **in riva al mare/sulla montagna/nel cielo**, il Calvo si presentò come suo nipote. L'imperatore **vecchio/smemorato/distratto** lo accolse come suo erede. **Il vecchio disse: "Sarai un grande imperatore "** **"Il Calvo rispose ridacchiando sotto i baffi "Ne sono certo, sarò il migliore."**

Un giorno, giunse nel regno **da un altro paese/da lontano/da un'isola sperduta** un pappagallo **colorato/chiacchierone/preoccupato**. La sua **bella/adorabile/deliziosa** principessa era stata rapita **per**

strada/in camera da letto/in piazza dal **crudele/minaccioso/diabolico** imperatore Rosso. Tutti coloro che avevano cercato di salvarla avevano fallito, così il Calvo affidò il compito al ragazzo. **"Sono certo che non ci riuscirai! Finalmente mi libererò di te"**. Disse al ragazzo. **"Spero che non sarà così, io mi impegnerò il più possibile"** Pensò il giovane incrociando le dita.

Durante il **lungo/pericoloso/spaventoso** viaggio, il ragazzo si imbatté **nella foresta/sulla strada/vicino al castello** in tre animali: per prima cosa, evitò di calpestare un formicaio con il suo cavallo. Le formiche **nere/numerose/laboriose** ringraziandolo gli promisero il loro aiuto. **Le formiche dissero: "Non ti dimenticheremo!" "Per così poco."** Poi, salvò un alveare da un orso. Le api **ronzanti/gialle/pacifiche** lo ringraziarono e promisero il loro aiuto. **Le api dissero: "Siamo in debito con te!" "Se avrò bisogno vi chiamerò"** Infine, riparò una ragnatela dal vento. Il ragno **peloso/veloce/industre/operoso/velenoso** lo ringraziò e promise il suo aiuto. **Il ragno disse: "Puoi contare su di me!" "Grazie mio piccolo amico."**

Appena giunto presso l'imperatore Rosso, gli furono imposte tre **difficili/impossibili/pericolose** prove. La prima consisteva nel separare una montagna di semi. Il ragazzo pensava fosse impossibile, ma poi apparvero le formiche e smistarono i **piccoli/croccanti/minuscoli** semi per lui. Il secondo compito consisteva nel filare abbastanza lana da coprire il castello. Anche in questo caso il principe pensava

fosse impossibile, ma poi comparve il ragno che filò la **ovina/morbida/bianca/soffice** lana per lui.

L'ultimo compito consisteva nella preparazione di un elisir di lunga vita con i

profumati/colorati/meravigliosi fiori del castello. Il ragazzo pensò ancora una volta che fosse

impossibile, ma poi arrivarono le api e dal miele crearono un elisir in grado di curare qualsiasi malattia.

L'imperatore non ebbe altra scelta che liberare la principessa **dalla gabbia/dalla trappola/dalla soffitta** e

così lei e il principe tornarono a casa. **La principessa disse al ragazzo: "Sono così felice di essere**

libera" "Anche io sono felice di averti liberata. Penso di essermi innamorato di te!"

Quando il Calvo vide che il ragazzo aveva portato a termine ogni compito, per invidia lo aggredì

ferendolo mortalmente. La parrucca gli scivolò via e tutti nel regno videro la sua testa calva. **Tutti**

gridarono: "È un imbroglione!" "Non mi avrete mai" rispose il Calvo cercando di fuggire.

Il **fedele/forte/impetuoso** cavallo del principe, per difenderlo, diede un calcio **in testa/nella pancia/in**

petto, al Calvo, che si frantumò come un vaso di coccio. La principessa fece bere al ragazzo il miele

magico, che guarì le sue ferite. L'imperatore capì che era il vero erede del suo regno. **"Sono stato uno**

sciocco a fidarmi del Calvo, ma finalmente posso abbracciare il mio vero nipote!" Disse. "Anche io zio

sono felice di abbracciarti, non ci resta che organizzare una festa" rispose il giovane.

LIVELLO 4: COME FINISCE? (IL VOSTRO FINALE)

Ora, chiedete ai vostri studenti lavorando sempre in gruppo o in copie di arricchire il testo scrivendo un finale a loro scelta. Aiutateli a scrivere e leggere le frasi finali insieme agli aggettivi, avverbi e ai dialoghi che avete già scritto per le schede di Livello 1, Livello 2 e Livello 3. Le frasi suggerite **in viola** sono proposte verso le quali potete guidare i vostri studenti, ma le loro risposte possono variare per esprimere la loro immaginazione. A seconda del livello di avanzamento della vostra classe, consigliamo ai bambini di scrivere almeno 1 frase per arricchire il finale.

Molto tempo fa, vivevano **in Italia/in cielo/in montagna/vicino al mare/in due castelli** due fratelli imperatori. Un fratello non aveva eredi, così l'altro accettò di mandargli come erede il proprio **giovane/timido/coraggioso** figlio. Il padre prima della partenza avvertì il ragazzo di stare lontano dagli uomini calvi durante il viaggio. **Consigliò al figlio: " Per essere al sicuro non devi fidarti degli uomini calvi". "Si padre, seguirò il tuo consiglio" rispose.**

Mentre andava verso l'impero dello zio, incontrò **nella foresta/dietro il suo cavallo/su un albero** un uomo calvo che si offrì come **fedele/laborioso/solerte** scudiero. Il ragazzo rifiutò, ricordando l'avvertimento del padre. Fatti pochi passi il ragazzo si imbatté **all'ombra di un albero/su un**

cavallo/vicino al fiume in un altro uomo con tanti capelli **ricci/marroni/ lunghi** che si offrì anch'esso come scudiero. Il ragazzo accettò. **L'uomo promise: "Mi prenderò cura di te e del tuo cavallo". "Hai dei bellissimi capelli, posso fidarmi di te" disse il ragazzo.**

Si fermarono a un pozzo **naturale/enorme/profondo** per prendere l'acqua. Mentre il ragazzo scendeva nel pozzo, l'uomo **malvagio/crudele/perfido/avido** lo intrappolò sul fondo, poi togliendosi la parrucca e rivelò al ragazzo la sua testa calva. **Ridendo del ragazzo disse: "Ti ho ingannato!"**.

"Cosa vuoi da me?" Per essere liberato dal pozzo, il ragazzo accettò di essere il servo del calvo. L'uomo indossò nuovamente la propria parrucca e l'armatura **argentata/lucente/invulnerabile** del ragazzo.

Arrivati all'**elegante/vecchio/maestoso/imponente** castello dello zio imperatore **in riva al mare/sulla montagna/nel cielo**, il Calvo si presentò come suo nipote. L'imperatore **vecchio/smemorato/distratto** lo accolse come suo erede. **Il vecchio disse: "Sarai un grande imperatore "** **"Il Calvo rispose ridacchiando sotto i baffi "Ne sono certo, sarò il migliore."**

Un giorno, giunse nel regno **da un altro paese/da lontano/da un'isola sperduta** un pappagallo **colorato/chiacchierone/preoccupato**. La sua **bella/adorabile/deliziosa** principessa era stata rapita **per strada/in camera da letto/in piazza** dal **crudel/minaccioso/diabolico** imperatore Rosso. Tutti coloro

che avevano cercato di salvarla avevano fallito, così il Calvo affidò il compito al ragazzo. **"Sono certo che non ci riuscirai! Finalmente mi libererò di te".** Disse al ragazzo. **"Spero che non sarà così, io mi impegnerò il più possibile"** Pensò il giovane incrociando le dita.

Durante il **lungo/pericoloso/spaventoso** viaggio, il ragazzo si imbatté **nella foresta/sulla strada/vicino al castello** in tre animali: per prima cosa, evitò di calpestare un formicaio con il suo cavallo. Le formiche **nere/numerose/laboriose** ringraziandolo gli promisero il loro aiuto. **Le formiche dissero: "Non ti dimenticheremo!" "Per così poco."** Poi, salvò un alveare da un orso. Le api **ronzanti/gialle/pacifiche** lo ringraziarono e promisero il loro aiuto. **Le api dissero: "Siamo in debito con te!" "Se avrò bisogno vi chiamerò"** Infine, riparò una ragnatela dal vento. Il ragno **peloso/veloce/industre/operoso/velenoso** lo ringraziò e promise il suo aiuto. **Il ragno disse: "Puoi contare su di me!" "Grazie mio piccolo amico."**

Appena giunto presso l'imperatore Rosso, gli furono imposte tre **difficili/impossibili/pericolose** prove. La prima consisteva nel separare una montagna di semi. Il ragazzo pensava fosse impossibile, ma poi apparvero le formiche e smistarono i **piccoli/croccanti/minuscoli** semi per lui. Il secondo compito consisteva nel filare abbastanza lana da coprire il castello. Anche in questo caso il principe pensava fosse impossibile, ma poi comparve il ragno che filò la **ovina/morbida/bianca/soffice** lana per lui.

L'ultimo compito consisteva nella preparazione di un elisir di lunga vita con i **profumati/colorati/meravigliosi** fiori del castello. Il ragazzo pensò ancora una volta che fosse impossibile, ma poi arrivarono le api e dal miele crearono un elisir in grado di curare qualsiasi malattia.

L'imperatore non ebbe altra scelta che liberare la principessa **dalla gabbia/dalla trappola/dalla soffitta** e così lei e il principe tornarono a casa. **La principessa disse al ragazzo: "Sono così felice di essere libera" "Anche io sono felice di averti liberata. Penso di essermi innamorato di te!"**

Quando il Calvo vide che il ragazzo aveva portato a termine ogni compito, per invidia lo aggredì ferendolo mortalmente. La parrucca gli scivolò via e tutti nel regno videro la sua testa calva. **Tutti gridarono: "È un imbroglione!" "Non mi avrete mai" rispose il Calvo cercando di fuggire.**

Il **fedele/forte/impetuoso** cavallo del principe, per difenderlo, diede un calcio **in testa/nella pancia/in petto**, al Calvo, che si frantumò come un vaso di coccio. La principessa fece bere al ragazzo il miele magico, che guarì le sue ferite. L'imperatore capì che era il vero erede del suo regno. **"Sono stato uno sciocco a fidarmi del Calvo, ma finalmente posso abbracciare il mio vero nipote!" Disse. "Anche io zio sono felice di abbracciarti, non ci resta che organizzare una festa" rispose il giovane.**

Il ragazzo sposò la principessa e fu presto incoronato da imperatore. Avendo un cuore buono, scelse un altro calvo come scudiero, ma questa volta l'uomo dimostrò di essere leale e affidabile.

Fine!